



PROGRAMMAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA
CLASSE: 3°C
DOCENTE: PROF.SSA SERENA FRACCHIOLLA
A.S.: 2025-26

PROGRAMMAZIONE

La Programmazione qui presentata, che verrà ricalibrata mano a mano, in relazione alla risposta della classe, segue le "Linee guida" di base proposte dal MIUR (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6), con l'intento di raggiungere le Competenze di base relativamente all'Asse dei linguaggi (D.M. 22 agosto 2007, n. 139, all.) e tenendo presente i "Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale" definiti da Indire (all. A Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019).

CONTENUTI DISCIPLINARI

1000-1200: LA RINASCITA DELL'EUROPA

- La rinascita dell'Europa dopo il Mille
- Le crociate

□ **Modulo di Educazione civica: "La rotazione triennale"; "I nuovi strumenti agricoli"**

1300: secolo di cambiamenti e di crisi

- La crisi del Trecento (la Peste)
- la crisi dei poteri universali e la Cattività avignonese
- la Guerra dei cent'anni

1400: L'EUROPA DELLE MONARCHIE NAZIONALI - L'ITALIA DELLE SIGNORIE

- Le grandi scoperte e i primi imperi coloniali
- le Signorie in Italia
- Le nuove monarchie nazionali



OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Competenze	3° ANNO
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.

OBIETTIVI MINIMI

Individuare i fattori costitutivi (sociali, culturali, economici, politici) dei principali fenomeni storici avvenuti tra l'XI e il XVII secolo e saperli porre in relazione, comprendendone le cause e gli effetti.

INTERVENTI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Eventuali interventi di recupero, consolidamento e potenziamento saranno effettuati nel Secondo quadrimestre *in itinere*, cercando di valorizzare al massimo il tempo scuola e le risorse interne alla classe, con la collaborazione degli insenanti di Sostegno, allo scopo di favorire la concentrazione e l'attenzione, consentendo a tutti gli studenti di raggiungere almeno una sufficiente conoscenza di tutti i contenuti proposti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche utilizzate saranno varie e da combinare tra loro. Come previsto dal DL n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", in particolare all' art. 5, l'assetto didattico sarà caratterizzato: "c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici [...]; d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi [...], il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." Per questo si darà spazio ad un instructional design il più possibile vario e completo, formato da: lezione frontale ed espositiva,



partecipata e dialogata, apprendimento cooperativo, brain storming, classe capovolta. Si manterrà l'utilizzo della Google Suite, per comunicazioni, raccolta materiali e verifiche.

METODI E STRUMENTI

- Uso del libro di testo adottato (*Pronti per la Storia*, E. Zanette, M. Galli, Sanoma / Edizioni scolastiche Bruno Mondadori - per il terzo anno) e altri materiali forniti dal docente.
- Uso della *digital board* per la fruizione del materiale audio-visivo.
- Visione guidata di film a tema storico, con studio di scheda relativa.
- Produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi e Presentazioni (analogici e digitali).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica si avvarrà dei seguenti strumenti di valutazione: eventuali prove scritte intermedie e finali presenti nelle varie unità (valenti per l'orale); colloqui orali; verifiche sommative; verifiche per la valutazione del recupero. In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione si terranno: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole. Durante le interrogazioni orali o le verifiche scritte, gli studenti BES (che mostrino queste necessità, attestate da PDP e PEI) potranno avvalersi di schemi di sintesi prodotti dall'insegnante o dagli studenti stessi (e comunque preventivamente approvati).

Genova, 29 maggio 2026